



Gruppo Regionale
"Lista Storage"

Al Presidente del Consiglio Regionale
del Lazio
On. Daniele Leodori

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: CHIARIMENTI SU APPLICAZIONE DGR NUMERO 137 del 25/03/2014 "Approvazione documento linee guida finalizzate a garantire modalita' di somministrazione del farmaco RU 486 (Mifepristone - Mifegyne) uniformi sul territorio regionale nel rispetto delle norme sull'interruzione di gravidanza contenute nella L. 194/78"

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

TARZIA OLIMPIA
STORACE FRANCESCO

- Visto il testo della Delibera della Giunta Regionale n. 137 del 25/03/"Approvazione documento linee guida finalizzate a garantire modalita' di somministrazione del farmaco RU 486 (Mifepristone - Mifegyne) uniformi sul territorio regionale nel rispetto delle norme sull'interruzione di gravidanza contenute nella L. 194/78";
- Considerato che detta Delibera consente che l'aborto, mediante la somministrazione della pillola RU 486, possa avvenire sul territorio della Regione Lazio in regime di day-hospital;
- Considerate le numerose evidenze scientifiche secondo le quali l'assunzione del farmaco RU486 nel 10% dei casi può portare a copiose emorragie con conseguente necessità di trasfusioni sanguigne;

- Preso atto della notizia della morte di una donna di 37 anni dopo l'assunzione in day hospital della suddetta pillola RU 486 presso l'Ospedale Martini di Torino;
- Considerato che le criticità relative all'assunzione di questa sostanza sono da tempo note e poste a conoscenza dei decisori regionali anche mediante la copiosa documentazione scientifica redatta dagli uffici competenti del Ministero della Salute a partire dall'anno 2005;
- Considerato che la Exelgyn, azienda produttrice della pillola abortiva Ru486, ha dichiarato "Siamo consapevoli di queste informazioni e stiamo studiando seriamente questo caso".
- Tenuto conto che nella stessa Delibera di cui in oggetto si prevede un allegato relativo al consenso informato della donna che menziona espressamente i "possibili rischi che l'assunzione di questi farmaci può comportare"

Tutto ciò premesso

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE NICOLA ZINGARETTI
per sapere se:

- non ritenga opportuno sospendere immediatamente, in via precauzionale, la citata Delibera ed avviare una adeguata indagine sanitaria conoscitiva riguardo ai possibili rischi per la salute della donna connessi all'assunzione della RU486;
- quali provvedimenti intende mettere in campo nel campo della prevenzione, dell'assistenza, del diritto alla vita e alla salute, della tutela sociale della maternità;
- se intende procedere verso una seria riforma e riqualificazione dei consultori familiari per rilanciarne il costitutivo ruolo di servizio alla famiglia, alla maternità e paternità e di prevenzione all'aborto.

Roma, 11 aprile 2014

OLIMPIA TARZIA

FRANCESCO STORACE

